



# MUNICIPIO DI GENOVA

## SEGRETERIA

### ESTRATTO dalle deliberazioni prese dal Consiglio comunale nella seduta pubblica del 5 agosto 1921.

Sono presenti, oltre il Sindaco dott. Federico Ricci alla presidenza, i consiglieri Ansaldo — Barbagelata — Benetino — Bennati — Blelè — Boretti — Botto — Caldani — Calvi — Carcassi — Cassanello — Cattaneo Adorno — Ceci — Cevasco — Chiarella — Cortese — Dall'Orso — Dameri — Danè — De Negri — Dodero — Frassinetti — Gianolio — Grasso — Guastavino — Guelfi — Innocenti — Invrea — Lantini — Lotti — Marchesi — Masini — Massucco — Mosso — Pagano — Perrando — Piot — Pozzi — Praga — Preve — Profumo — Ramoino — Ricci Emanuele — Romey — Sanguineti — Scribanti — Serafini — Serrani — Sgorbini — Solari — Spagnoli e Vanni, in numero di 53.

Sono assenti i consiglieri Bensa — Bocciardo — Broccardi — Casaretto — Ciurlo — Corrado — Costantino — D'Andrea — De Albertis — Duodo — Fedozzi — Garassini — Ghigliano — Grossi — Labò — Manzitti — Marsano — Massone — Mecca — Negrotto Cambiaso — Pellerano — Perrone — Porro — Scavia — Taccone — Valente e Vallino, in numero di 27.

Hanno scusato la loro assenza i consiglieri Broccardi — Corradi — Costantino — Porro e Scavia.

#### 78. Costruzione di strada fra piazza della Zecca e piazza Portello.

Il PRESIDENTE fa leggere la seguente deliberazione presa dalla Giunta nella sua adunanza del 2 agosto 1921:

« Visto il rapporto che segue del civico Ingegnere:

Genova, 2 agosto 1921.

*Ill.mo signor Sindaco,*

Le Amministrazioni comunali da oltre un trentennio hanno riconosciuta la convenienza di provvedere alla esecuzione di una strada centrale che metta in diretta comunicazione la parte orientale con la parte occidentale della nostra città, per cui molti furono gli studi ed i progetti elaborati dal Comune e dai privati, per risolvere questo importante problema di viabilità. La massima parte di questi progetti ha lo scopo di allacciare piazza De Ferrari con piazza Principe mediante un'arteria a mite pendenza e di ampia sezione che si svolge nel centro della città più denso di abitazioni e ricavabile dalla demolizione di una quantità considerevole di vecchi fabbricati, sia per la costruzione della sede stradale, sia per la formazione di aree contigue alla strada su cui dovrebbero sorgere nuove, regolari e decorative costruzioni.

Altri progetti prevedono la costruzione di nuove arterie che si dipartono da piazza Corvetto e con altissime trincee o con gallerie

vanno a sboccare al largo della Zecca e per piazza dell'Annunziata e via delle Fontane fanno capo a via Carlo Alberto.

L'Amministrazione attuale, considerato che il problema della viabilità centrale è ormai improrogabile perchè reclamato da urgenti bisogni di pubblica viabilità, essendo l'attuale arteria stradale, specialmente nel tronco costituito dalle vie Garibaldi e Cairoli, assolutamente insufficiente all'aumentato movimento dei pedoni e dei veicoli, ha incaricato quest'ufficio di studiare un progetto di strada che possa riuscire una succursale delle vie Garibaldi e Cairoli, e costituire altresì un tronco della nuova arteria fra il centro e la parte occidentale della città.

L'ufficio, presi in esame i vari progetti di strada centrale, ritiene che ad essi manchi oggi, per l'aumento rilevante del valore degli immobili da espropriarsi, il carattere essenziale della praticità, perchè il tradurli in atto sorpasserebbe le forze ordinarie del bilancio comunale; d'altra parte le demolizioni dei vecchi fabbricati non potrebbero avvenire se non quando da parte del Comune si fosse provveduto, con gravi oneri finanziari, alla costruzione di nuovi fabbricati onde potere alloggiare la popolazione che verrebbe spostata.

L'ufficio pertanto presenta all'approvazione della S. V. Ill.ma un progetto di strada succursale di via Garibaldi e di via Cairoli che dal Lango della Zecca fa capo a piazza Portello, progetto che può essere di immediata attuazione data la lieve entità degli stabili da espropriarsi.

La nuova strada ha pendenza dell'1,68 %, la lunghezza di ml. 398, di cui ml. 126 allo scoperto e ml. 272 in galleria della larghezza di m. 15 e dell'altezza massima di m. 9,40. Dal Largo della Zecca la strada scende a piazza Annunziata da cui sarà possibile un raccordo con via Carlo Alberto attraverso la via delle Fontane opportunamente allargata, e da piazza Portello la nuova arteria può essere raccordata con piazza De Ferrari mediante le vie attuali eventualmente allargate o mediante la prosecuzione della strada in galleria finò a piazza Corvetto con allacciamento a piazza Verdi mediante le arterie progettate nel piano regolatore di San Vincenzo recentemente approvato.

L'importo della strada-galleria Zecca Portello risulta come segue:

1° indennità per le espropriazioni	L. 1.000.000
2° lavori allo scoperto	» 1.200.000
3° galleria ml. 272 a L. 25.000	» 6.800.000

importo totale L. 9.000.000

Il termine occorrente per l'esecuzione dei lavori può essere stabilito in mesi 24.

Ove si potesse venire ad un accordo coi proprietari circa l'acquisto degli stabili occorrenti all'esecuzione della nuova strada, non sarebbe necessaria la dichiarazione di pubblica utilità per l'opera progettata.

L'Ingegnere Capo  
ODDONE

L'Ing. Superiore  
T. BADANO.

Visti il progetto e la perizia compilati dal civico Ingegnere per la costruzione di una nuova strada tra piazza della Zecca e piazza Portello;

Vista la propria deliberazione in data 28 luglio u. s. relativa a provvedimenti contro la disoccupazione;

Sentito l'assessore Preve;

Dopo discussione;

La Giunta delibera di proporre al Consiglio comunale di approvare la costruzione di una strada di raccordo tra piazza della Zecca e piazza Portello a nord delle vie Cairoli e Garibaldi secondo il progetto compilato dal civico Ingegnere, e giusta il progetto e la perizia dello stesso, mandando a far fronte alla spesa di L. 9.000.000 occorrente per l'esecuzione della opera coi proventi dei mutui contraendi dal Comune per le opere contro la disoccupazione ».

CORTESE vorrebbe che lo sbocco di questa strada fosse trasportato fino a piazza Corvetto. Piazza Portello non si presta per la sua ubicazione. Dovrebbero abinare i progetti dei due tronchi.

Il PRESIDENTE spiega che si può provvedere intanto per il tratto fino al Portello. Per il rimanente tratto occorrono studi. Lo sbocco in piazza Corvetto non si presta per il grande traffico. Comunque la Giunta vedrà quale possa essere la miglior soluzione.

Non essendo fatte altre osservazioni, il PRESIDENTE mette ai voti la proposta della Giunta; e la stessa, mediante regolare votazione, fatta coll'assistenza di tre consiglieri, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente  
F. RICCI.

Il Consigliere Anziano  
G. GRASSO.

Il Segretario  
G. BARENGHI.

Publicata il 6 agosto 1921 e lasciata affissa nel tempo e modo consueto all'albo pretorio senza che siano state fatte opposizioni.

**VISTO DEL PREFETTO** : N° 42886 Div. 4.a - Visto ed approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa in seduta 10 novembre 1921 N° 2286 a Genova, 17 novembre 1921

P. IL PREFETTO : F° Rossi

Per copia conforme all'originale



IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

V. IL SINDACO

*[Handwritten signature]*